

Corso avanzato speciale 2013
23 settembre – 4 ottobre

Il corso è rivolto a studenti stranieri di italiano di livello avanzato ed è costituito da tre Moduli didattici (totale 30 ore) e da 3 Seminari-laboratori (totale 11 ore)
Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Un Seminario si svolgerà il pomeriggio (1 ottobre, dalle 15.00 alle 18.00)

MODULI DIDATTICI

I contenuti delle lezioni proporranno un quadro quanto più approfondito dell'Italia contemporanea.

Particolare attenzione sarà rivolta alla fase dell'analisi, sia dei testi che dei fenomeni sociali, al fine di potenziare negli studenti le capacità di concettualizzazione, di ragionamento critico, di esposizione scritta ed orale di tipo specialistico. A tale scopo saranno utilizzati materiali didattici di diversa natura: testi, video e filmati d'epoca, glossari, schede didattiche.

SCHEDE SUI MODULI DIDATTICI E SUI SEMINARI-LABORATORI

MODULI DIDATTICI

1) Sociolinguistica dell'Italia contemporanea

Titolo del corso: Storia linguistica dell'Italia Unita in musica e parole
Docente: Giuseppe Paternostro

Durata del modulo: 10 ore.

Articolazione temporale: cinque lezioni di due ore ciascuna

Il modulo tratterà di alcuni fra i più significativi fenomeni sociali che hanno caratterizzato l'Italia degli ultimi 150 anni attraverso il modo in cui essi sono stati raccontati nelle canzoni, sia quelle cosiddette d'autore sia quelle della tradizione orale popolare. Sarà, insomma, uno sguardo complementare a quello con il quale Tullio De Mauro ha costruito la sua Storia linguistica dell'Italia Unita. Per ciascuno di

questi fenomeni sarà scelta una canzone che lo rappresenti e di essa verranno analizzati gli aspetti linguistici e contenutistici

Questi i temi che saranno affrontati nel corso degli incontri:

Le canzoni dell'emigrazione

("Mamma mia dammi cento lire", "L'abbigliamento di un fuochista", le canzoni sull'immigrazione, "Natale di seconda mano", "Mio fratello che guardi il mondo")

Il lavoro (specie femminile)

("Bella ciao" nella versione originale di canto delle mondine nell'interpretazione di Giovanna Marini; "Saluteremo il signor padrone"; "Seppur che siamo donne")

Il potere e la lotta contro le strutture autoritarie del potere, compresa la scuola

("Cara maestra" di Tenco, "Nella mia ora di libertà", canzoni di Fabrizio De Andrè)

La guerra e l'antimilitarismo

("O Gorizia, tu sia maledetta", "Girotondo", "Andrea", "Le diserteur" nella versione italiana di Eugenio Finardi)

La contestazione

("Canzone del maggio"; "Contessa"; "Dio è morto")

L'oggi e le contraddizioni del presente

Ma a canzoni si fan rivoluzioni?

(Francesco Guccini, "L'avvelenata", "Cirano", "Vecchi amici")

2) Storia contemporanea

Titolo del corso: Giovani, ribelli e... disoccupati. Un excursus politico-sociale sulla storia dei giovani italiani

Docente: Marco Bonazzi

Durata del modulo: 10 ore.

Articolazione temporale: cinque lezioni di due ore ciascuna

Il modulo ricostruirà attraverso documentari e video di fiction, fotografie e testimonianze scritte, alcune tra le più importanti vicende che hanno visto protagoniste le giovani generazioni degli ultimi sessant'anni della storia d'Italia.

Quali le radici ideologiche? Quale il rapporto con le istituzioni? Perché il conflitto con i genitori?

Dalla rivoluzione sessuale al precariato, passando per il terrorismo e le occupazioni di scuole, università, luoghi di lavoro, scopo degli incontri sarà quello di analizzare la società italiana d'oggi con uno sguardo continuamente rivolto al passato.

I temi trattati saranno:

Destra e Sinistra tra politica e cultura

Il Sessantotto e la contestazione studentesca in Italia

Il terrorismo nero e rosso. *Gli Anni di Piombo*

Gli anni Ottanta. Il disimpegno politico e la cultura televisiva

I giovani e l'Italia della crisi. Qualunquismo o anti-politica?

3) Letteratura italiana contemporanea

Titolo del corso: Testo letterario e processo sociale negli anni del 68 e del post-68

Docente: Vincenzo Pinello

Durata del modulo: 10 ore.

Articolazione temporale: cinque lezioni di due ore ciascuna

Il modulo intende mettere a fuoco il variegato fermento letterario che ha preso forma in Italia nel periodo dei movimenti di contestazione sociale e politica del Sessantotto, analizzandone anche gli sviluppi ulteriori.

Le lezioni porranno al centro dell'analisi il 'testo letterario' nelle sue plurime connessioni con i 'processi sociali', cercando di andare oltre quelle classificazioni sull'intellettuale di quegli anni fondate sulla polarità 'impegno / disimpegno'.

A questo scopo, il percorso di analisi critica si soffermerà su alcuni testi di speciale importanza nel panorama letterario dell'Italia contemporanea. Tale peculiare interesse dei testi che si proporranno risiede su due livelli: da un lato, in quello della loro oggettiva cifra letteraria; dall'altro, nel rapporto con il cittadino-lettore, inserendosi in questo modo nella disputa su ruolo e funzione dell'intellettuale rispetto ad un contesto sociale colpito da forti spinte innovative.

In modo schematico, si dà sotto una sintesi dei contenuti testuali del modulo, una breve traccia puramente esemplificativa del modo in cui si lavorerà. Lo schema contempla alcuni dei testi che saranno proposti durante il modulo, associati a tre tipologie-base di 'autore': 'del disarmo', 'della militanza', 'della contraddittorietà'.

Queste tre tipologie, con il contributo determinante degli studenti, saranno sottoposte ad analisi critica e sostituite con interpretazioni in grado di conciliare i diversi aspetti di tutte le componenti in gioco in anni così importanti e decisivi per la cultura e per la letteratura dell'Italia di oggi.

Gli autori 'disarmati'. Mario Luzi, *Presso il Bisenzio*

Gli autori 'militanti'. Elsa Morante, *Il mondo salvato dai ragazzini*. Ma anche Giuseppe Ungaretti fotografato tra gli striscioni delle manifestazioni studentesche sessantottine.

Gli autori della 'contraddizione' (o addirittura 'incoerenti'). Pier Paolo Pasolini. Il Pasolini de il *Il Pci ai giovani* e il Pasolini di *Scritti corsari* e *Lettere luterane*.

Una parte del corso sarà dedicata allo sviluppo delle abilità di produzione orale di tipo specialistico, con particolare cura di concettualizzazione, coerenza, connessione logica, confutazione. Saranno utilizzati materiali didattici di diversa natura: testi, video e filmati d'epoca, glossari, schede didattiche.

SEMINARI-LABORATORI

a) L'opera dei pupi antimafia:
nuovi linguaggi e rinnovamento della tradizione teatrale popolare

*Seminario-Laboratorio di Angelo Sicilia e Mari Albanese, Museo dei Pupi Antimafia
25 aprile 2013, ore 9.00-13.*

Argomenti

Introduzione al teatro di figura.

L'opera dei pupi: nascita e sviluppo del fenomeno.

Ideologia del teatro delle marionette siciliane: tra folklore e identificazione.

I nuovi linguaggi dell'opera dei pupi: mafia e antimafia nel vecchio e nel nuovo repertorio.

Workshop

Dimostrazione sulla meccanica ed i movimenti dei pupi (40 min. circa).

Video

Documentario "La settimana santa in Sicilia" nel quale l'opera del Mops costituisce il filo conduttore dei riti della Passione in Sicilia (30 min. circa).

b) "La svolta pratica nella filosofia contemporanea"
Seminario di filosofia

Augusto Cavadi, 1 ottobre, ore 15.00-18.00

Il filosofo Augusto Cavadi parlerà di un tema di profondo interesse per la storia e la teoria delle idee: "La svolta pratica nella filosofia contemporanea". Una parte del Seminario sarà dedicata alla discussione sui temi filosofici trattati, con la partecipazione attiva degli studenti (1 ottobre, ore 15.00-18.00)

c) "Piccola guerra lampo per radere al suolo la Sicilia"
Seminario su scritture e cultura in Sicilia con attività di produzione orale e scritta

Giuseppe Rizzo, 2 e 3 ottobre 2013, ore 9.00-13.

Giuseppe Rizzo è scrittore giovane, autore del recente *Piccola guerra lampo per radere al suolo la Sicilia* (edizioni Feltrinelli), libro che sta avendo tanto successo tra i lettori e giudizi entusiasti dalla critica.

Le due lezioni-laboratorio, a partire dal libro, spazieranno tra gli aspetti più significativi della cultura e della società siciliana, sottoposti però da Rizzo ad interpretazioni originalissime, spesso in chiave ironica ma sempre fondate sulla sua solida formazione letteraria.

Durante i due incontri Rizzo solleciterà continuamente gli studenti, ponendoli di fronte a giudizi interpretativi al di fuori dagli schemi. Sono previste attività di scrittura e di produzione orale sui contenuti del Seminario-laboratorio.

PREZZI:

200 euro + 50 euro per l'iscrizione

Previste riduzioni e sconti per gli studenti che hanno frequentato almeno 2 corsi della Scuola durante il 2013.